

Fondazione
“FRANCO DEMARCHI”

Sede in Trento, P.zza S. Maria Maggiore, n. 7

Codice Fiscale e P. IVA 02299000220

*** * ***

RELAZIONE SULLA GESTIONE
al Bilancio chiuso il 31/12/2018

*** * ***

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 2.410. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari a euro 23.227 al risultato lordo di euro 25.637.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 16.900.

Come previsto dallo statuto è stata redatta la presente relazione sulla gestione.

SETTORE DI APPARTENENZA E COSTITUZIONE

La Fondazione opera nel settore della formazione e della ricerca in ambito sociale, educativo e culturale.

La stessa è stata costituita in data 19 giugno 2013, atto notaio dott. Marco Dolzani n. 17.756, rep. n. 68.077, dai membri fondatori:

- Provincia Autonoma di Trento [PAT];
- Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale [IRSRS];
- Comune di Trento;
- Federazione Trentina della Cooperazione.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2016 sono avvenute le nomine a:

- membro ordinario per un periodo di 5 anni della Scuola di Preparazione Sociale (delibera n. 17);
- membro aggregato per un periodo di 3 anni dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino (delibera n. 16).

Si rileva che, con determinazione n. 63 dd. 22 dicembre 2016 (a noi comunicata in data 9 febbraio

2017), il dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento ha disposto la cancellazione dell'IRSRS dal registro provinciale delle persone giuridiche private, per effetto del quale non ha più la condizione di membro istituzionale così come preso atto dal Collegio dei Membri Istituzionali in data 28 marzo 2017.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La Fondazione Franco Demarchi è ente senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 12 e seguenti del codice civile, come riportato all'art. 1 dello Statuto. E' inoltre qualificata come ente strumentale ai sensi dell'art. 33 L.P. 3 del 16 giugno 2006.

Con riferimento all'anno 2018, la Fondazione vede il consolidarsi dei rapporti di reciproca fiducia e collaborazione con diversi servizi della **Provincia Autonoma di Trento** che si concretizzano nella stipula, in data 17 febbraio 2017, dell'Accordo di Programma triennale 2017-2019, poi integrato in più riprese con le delibere della Giunta Provinciale n. 2354 dd. 28 dicembre 2017 e n. 783 dd. 9 maggio 2018.

Alla data del 31 dicembre 2018, con riferimento agli esercizi 2018 e 2019, l'accordo prevede un importante contributo totale a carico della PAT di € 3.230.675,59, sia a sostegno delle spese di funzionamento della Fondazione, sia per lo svolgimento di attività caratteristiche tanto nell'ambito della ricerca che della formazione.

Con riferimento agli anni solari:

- anno 2018: Euro 1.920.908,59 così suddivisi:
 - euro 1.040.000,00 a carico del capitolo 255300 dell'esercizio finanziario 2018;
 - euro 41.000,00 a carico del capitolo 255300 rinviati dell'esercizio finanziario 2017;
 - euro 229.325,00 a carico del capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2018;
 - euro 410.000,00 a carico del capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018;
 - euro 70.583,59 a carico del capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018;
 - euro 80.000,00 a carico del capitolo 904102 dell'esercizio finanziario 2018;
 - euro 50.000,00 a carico del capitolo 402030-002 dell'esercizio finanziario 2018;
- anno 2019: euro 1.309.767,00 così suddivisi:
 - euro 990.000,00 a carico del capitolo 255300 dell'esercizio finanziario 2019;
 - euro 71.973,00 a carico del capitolo 255300 rinviati dell'esercizio finanziario 2017;
 - euro 247.794,00 a carico del capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2019.

In collaborazione con il **Servizio politiche sociali**, struttura di riferimento per la gestione dell'Accordo di Programma, sono stati attuati i seguenti interventi:

- ricerca sugli **AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO**: il progetto è una partnership tra Fondazione Demarchi e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino. Il progetto ha tre finalità generali, con un focus specifico sulle Valli di Non e Sole:
 - integrazione dei vari stakeholder legati alla figura dell'Amministratore di Sostegno;

- diffusione di informazioni sulla figura dell'Amministratore di Sostegno, anche in un'ottica di aumento delle adesioni/disponibilità (coinvolgere, reclutare, ...);
 - sviluppo di una comunità professionale per gli Amministratori di Sostegno, lavorando sul rafforzamento dell'identità professionale;
- nell'ambito del **WELFARE KM 0**: il progetto si divide in due filoni distinti che si sono uniti in un percorso di ricerca integrato nel corso del 2016. Il primo filone di ricerca è attuato in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento e ha come obiettivo far conoscere presso le Comunità di Valle il welfare generativo e accompagnarle nella progettazione e sperimentazione di progetti di welfare generativo; il secondo percorso ha previsto la sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa per il sostegno al progetto welfare km 0" tra fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Provincia Autonoma di Trento, Consiglio delle Autonomie Locali e Fondazione Demarchi, nel quale le parti si impegnano a collaborare sui temi di welfare generativo ed in particolare sulle seguenti tematiche: nuove vulnerabilità e nuovo lavoro di comunità; luoghi incubatori di comunità; facilitazione diffusa; fare welfare in montagna; la condizione anziana. Tale protocollo d'intesa avrà durata per tre anni a far data dalla sottoscrizione dello stesso. In particolare la Fondazione Demarchi in tale protocollo si è impegnata a fornire consulenza dedicata in incontri ad hoc, allestire un laboratorio di pratiche per un confronto comparativo sullo stato dei progetti, organizzare seminari pubblici per far conoscere alla comunità i risultati del lavoro, documentare le attività svolte, mantenere e sviluppare le relazioni istituzionali necessarie alla realizzazione dei progetti.; Al momento sono stati emanati due bandi per un totale di 15 progetti. Nel 2019 verrà emanato il terzo bando.
- ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di **AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE E SOCIALE**. La parte di ricerca prevede le seguenti attività: realizzazione interviste e/o focus group con interlocutori a livello locale con duplice scopo di sensibilizzazione e coinvolgimento e somministrazione di un questionario; analisi del materiale raccolto e produzione di un primo report; organizzazione di un primo evento di restituzione. Si procederà quindi alla elaborazione di un set di competenze per la figura di community manager in modo partecipativo con i soggetti nella fase di ricerca (in particolare nei focus group) per definire il profilo della figura. Si è iniziato a procedere alla progettazione di un percorso di formazione per l'acquisizione delle competenze individuate e avviare una fase di sperimentazione dello stesso, che si realizzerà con le seguenti attività: individuazione del contesto sperimentale; realizzazione del percorso formativo; analisi del materiale raccolto e produzione di un secondo report; organizzazione di un secondo evento di restituzione
- realizzazione di **PERCORSI DI INFORMAZIONE RIVOLTI ALLE COPPIE DI ASPIRANTI GENITORI ADOTTIVI**: incarico annuale per la realizzazione di 4 edizioni del percorso;
- realizzazione di attività e iniziative di **ANIMAZIONE CULTURALE** per promuovere sia lo sviluppo e l'approfondimento di competenze professionali nel lavoro socio-educativo sia per generare processi di sviluppo di coscienza critica nelle persone che vivono in condizioni di esclusione sociale. Il progetto trova anche giustificazione nella necessità di rivitalizzare il patrimonio librario e di documentazione sulle tematiche del lavoro socio-educativo presente presso la biblioteca della Fondazione ma da molto tempo non più aggiornato. Nello specifico nel 2017 sono state organizzate le seguenti iniziative:

- Partecipazione al Festival EDUCA;
 - Partecipazione al Festival dell'economia;
 - Percorsi formativi: AppuntaMenTè;
 - Seminari e presentazione di libri;
 - Partecipazione alla Settimana dell'Accoglienza;
- organizzazione della **FORMAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI**: in seguito all'istituzione nella Provincia Autonoma di Trento del Registro delle/degli assistenti familiari, la cui disciplina stabilisce che, al fine di mantenere l'iscrizione al Registro stesso, l'assistente familiare è tenuta/o a svolgere almeno 8 ore di formazione per mantenere uno standard minimo di qualità e professionalità. La Fondazione Demarchi, anche alla luce dell'esperienza portata avanti lo scorso anno nell'ambito di questo tipo di formazione, ha progettato ed erogato alcuni moduli formativi a pagamento proposti sia per la sede di Trento che per la sede di Cles della Fondazione.

In collaborazione con l'**Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili**:

- nell'ambito del **SERVIZIO CIVILE**:
- azione sperimentale di valorizzazione delle competenze maturate dai giovani impegnati in progetti di Servizio Civile attraverso la costituzione del proprio Dossier utilizzando tecniche di tipo argomentativo, al fine di far emergere da racconti scritti tutti gli apprendimenti maturati durante l'esperienza;
 - formazione degli Operatori Locali di Progetto *OLP*;
- nell'ambito delle **POLITICHE GIOVANILI**:
- progettazione e implementazione di un impianto di valutazione delle politiche provinciali;
 - costruzione del profilo degli RTO, Referenti Tecnico-Organizzativi dei piani giovani di zona e dei distretti famiglia, e del relativo procedimento di certificazione delle competenze;
 - formazione dei Referenti Tecnico-Organizzativi *RTO*;
- nell'ambito delle **PARI OPPORTUNITÀ**:
- supporto alla Consigliera di Parità: sono state approfondite la tematica delle discriminazioni di genere nel mondo del lavoro, il deficit di rappresentanza femminile nelle Istituzioni, la questione della lotta alla violenza contro le donne, anche sul luogo di lavoro, già affrontata nel corso del 2017. Si è inoltre organizzato un convegno sulle molestie sul luogo di lavoro.

In collaborazione con il **Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza**:

- monitoraggio della **FORMAZIONE CONTINUA ECM**: analisi quantitativa e qualitativa della formazione erogata ai professionisti della sanità, per intervenire sulle eventuali debolezze e criticità del sistema provinciale e proporre una mirata evoluzione e un'attenta analisi del fabbisogno formativo, in risposta ad un intervento sempre più personalizzato e centrato sullo sviluppo delle competenze;
- certificazione profilo professionale di **OPERATORE PER L'ASSISTENZA A DOMICILIO**: la Fondazione Demarchi, su sollecitazione della cooperativa Vales, ha intrapreso, anche in linea con le recenti evoluzioni normative e con le molteplici esperienze anche provinciali, un percorso finalizzato a valorizzare le esperienze professionali delle operatrici/tori che lavorano a domicilio, nell'ottica del riconoscimento delle competenze da loro acquisite nel corso della pluriennale pratica lavorativa;

In collaborazione con il **Dipartimento della conoscenza:**

- **RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE:** alla Fondazione viene assegnato il compito di realizzare attività di supporto al Dipartimento della Conoscenza per la messa in atto di interventi volti a costituire un sistema di apprendimento permanente per il territorio trentino, così come delineato dalla L.P. 10/13, con particolare riferimento alle procedure di certificazione delle competenze;
- **UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE:** che nell'anno accademico iniziato nell'autunno 2017 ha contato 6.500 iscritti totali, sostenuta anche dal Comune di Trento attraverso l'Accordo di Programma per la sede capoluogo e in collaborazione con 80 amministrazioni locali su tutto il territorio provinciale per le sedi locali.

In collaborazione con il **Dipartimento del Personale:**

- Elaborazione di un **PROGETTO DI REVERSE MENTORING** (*peer mentoring*) finalizzato allo scambio di competenze tra senior e junior, in particolare sui temi della digitalizzazione e della trasmissione della cultura organizzativa della PAT. Si tratta di un format innovativo, una modalità originale per affrontare il tema della diversità generazionale nella realtà organizzativa della PAT attraverso la creazione di un modello replicabile in altre organizzazioni.

Con riferimento alle attività individuate nell'Accordo di Programma triennale 2017-2019 con la PAT e in seguito a motivi contingenti legati alla calendarizzazione di alcune di esse, così come meglio esposto in questo stesso documento al punto 1a dell'attestazione del rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento, è importante evidenziare che parte delle risorse assegnate non sono state iscritte nel bilancio 2018 e verranno rinviate agli esercizi futuri, destinate al completamento delle attività incompiute e comunque individuate nell'Accordo, come previsto nell'art. 6 comma 3. dell'AdP.

La gestione è stata positivamente influenzata anche dallo svolgimento di progetti indipendenti tanto nell'ambito della ricerca che in quello della formazione, tra questi, di particolare rilievo:

- il *Progetto PlurApls Enhancing Capacities for a Pluralistic Alpine Space*: il progetto partito nel 2017 e con durata triennale ha come lead partner il Regional Development Vorarlberg eGen (Austria), e complessivamente nove altri partner provenienti da Austria, Germania, Francia, Italia, Slovenia e Svizzera;
- il *Progetto FAMI: "Empowerment multilivello del sistema locale per l'integrazione dei migranti legali"*: il progetto partito nel 2017 e durata biennale con capofila del progetto il Dipartimento Salute e Solidarietà Sociali della PAT attraverso l'unità operativa Cinformi. Gli altri partner sono la cooperativa sociale Kaleidoscopio e il Consorzio dei Comuni Trentini (come osservatore).
- il percorso di formazione breve per disoccupati e cassaintegrati *Pronti a Ripartire*, per il quale è stata costituita una ATI con il consorzio delle Cooperative Sociali Trentine;
- le attività inserite nell'Accordo di Programma triennale 2017-2019 con il Comune di Trento al cui interno troviamo, oltre alla già citata sede UTETD di Trento, anche:
 - valutazione impatto politiche familiari dell'Amministrazione Comunale;
 - percorso di formazione per operatori area minori e famiglie

- valutazione sull'impatto delle politiche pubbliche nell'ambito degli inserimenti lavorativi protetti presso enti del terzo settore;
- formazione pedagogica rivolta al coordinamento pedagogico dei nidi sui bisogni del bambino;
- il percorso di valorizzazione delle competenze dei coordinatori all'interno dell'Accordo di Programma con la Federazione delle cooperative.

RENDICONTO ANNO 2018 (importi in euro)									
MACROAREA	SPESA TOTALE costi diretti esterni costi diretti personale costi diretti stabili [comprese rimanenze iniziali]	FINANZIAMENTO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO					Agenzia del Lavoro Capitolo 1485 bilancio dell'Agenzia	ALTRE ENTRATE [comprese rimanenze finali]	SALDO
		Servizio Politiche Sociali Capitolo 255300	Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza Capitolo 311150	Capitolo 904082	Capitolo 904102	Capitolo 402030-002			
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO DISPONIBILE	-1.028.940							996.061	-32.879
FORMAZIONE									
Politiche sanitarie: gestione percorsi formazione continua BLSd e PBLSD training e retraining	-85.325		85.325						0
Politiche giovanili: formazione referenti tecnici organizzativi dei piani di zona e di ambito; co-housing io cambio stato 2017-2018	-321.405			321.405					0
Servizio civile:formazione operatori locali di progetto e altro	-60.000				60.000				0
Politiche familiari: formazione operatori (manager di territorio)	-5.330					5.330			0
Pari opportunità: percorsi formativi, informativi e operativi a sostegno occupazione femminile; pubblicazione "storie di pari opportunità"	-13.625						13.625		0
Altri interventi di formazione	-57.494							58.235	741
RICERCA APPLICATA									
Politiche sanitarie: ri riconoscimento competenze operatrici/operatori ai servizi alla persona nelle coop sociali e supporto formazione continua ECM	-14.300		14.300						0
Politiche giovanili: impianto di valutazione; riconoscimento competenze referenti tecnici organizzativi dei piani di zona e di ambito	-12.000			12.000					0
Servizio civile: certificazione competenze giovani in servizio civile	-20.000				20.000				0
Politiche familiari: certificazione competenze manager di territorio; certificazione competenze baby sitter	-1.000					1.000			0
Pari opportunità: riconoscimento competenze co-manager	-7.709						7.709		0
altri interventi di ricerca welfare a km 0	-325.737							324.955	-782
Ricerca su forme di cohousing e disabilità (dopo di noi)									
Ricerca e sperimentazione nuovi modelli di amministrazione condominiale sociale									
Nuovo sistema di accreditamento dei servizi socio-assistenziali									
Supporto alla PAT per la definizione dei bandi sulla "social innovation"									
Supporto e sviluppo dell'esperienza degli amministratori di sostegno	-1.060.263	1.081.000						14.593	35.330
Percorso di informazione rivolti alle coppie di aspiranti genitori adottivi									
Progetti: "Reverse mentoring" e "Profilazione e riconoscimento competenze figure apicali PAT"									
CENTRO DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (biblioteca e animazione culturale)									
ORGANI E ATTIVITA' DI SUPPORTO									
TOTALE	-3.013.128	1.081.000	99.625	333.405	80.000	6.330	21.334	1.393.844	2.410

ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	1.110.221	1.553.666
Produzione interna	1.789.495	1.377.215
Valore della produzione operativa	2.899.716	2.930.881
Costi esterni operativi	1.701.553	1.792.835
Valore aggiunto	1.198.163	1.138.046
Costi del personale	1.141.603	1.063.469
Margine Operativo Lordo	56.560	74.577
Ammortamenti e accantonamenti	25.378	27.426
Risultato Operativo	31.182	47.151
Risultato dell'area accessoria	4.840	(3.914)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.598	4.376
Ebit normalizzato	40.620	47.613
Risultato dell'area straordinaria	(14.868)	(535)
Ebit integrale	25.752	47.078
Oneri finanziari	115	8.163
Risultato lordo	25.637	38.915
Imposte sul reddito	23.227	22.015
Risultato netto	2.410	16.900

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	1.472.918	1.323.976
- Passività Operative	1.299.963	1.172.840
Capitale Investito Operativo netto	172.955	151.136
Impieghi extra operativi	867.269	909.183
Capitale Investito Netto	1.040.224	1.060.319
FONTI		
Mezzi propri	602.181	599.772
Debiti finanziari	438.043	460.547
Capitale di Finanziamento	1.040.224	1.060.319

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	75.465	88.657
Immobilizzazioni immateriali	19.909	23.596
Immobilizzazioni materiali	49.100	58.605
Immobilizzazioni finanziarie	6.456	6.456
ATTIVO CIRCOLANTE	2.264.722	2.144.502
Magazzino	184.507	101.025

Liquidità differite	1.319.713	1.423.563
Liquidità immediate	760.502	619.914
CAPITALE INVESTITO	2.340.187	2.233.159
MEZZI PROPRI	602.181	599.772
Capitale Sociale	140.000	140.000
Riserve	462.181	459.772
PASSIVITA' CONSOLIDATE	466.147	476.393
PASSIVITA' CORRENTI	1.271.859	1.156.994
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.340.187	2.233.159

SEDI

La Fondazione, nel corso dell'anno 2018, ha operato principalmente nelle sedi site a Trento in piazza S. Maria Maggiore 7, ottenuta in comodato gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento, e via S. Giovanni 36, con ingresso comune all'altra sede, in affitto dalla Fondazione Pezcoller.

Infine, per quanto riguarda le numerose attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile dislocate sull'intero territorio provinciale, la Fondazione si avvale dell'utilizzo di sale e spazi messi a disposizione dai Comuni in convenzione.

AMBIENTE E PERSONALE

Si ricorda che con decorrenza 1 gennaio 2014 la Fondazione ha acquisito i dipendenti e i relativi costi dall'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale in forza dell'accordo sindacale stipulato con CGIL e CISL in data 31 dicembre 2013.

Il CCNL applicato è quello di Federculture recentemente rinnovato per il periodo 2016 – 2018, con il riconoscimento di un importo forfettario Una Tantum per il periodo di vacanza contrattuale e un aumento tabellare del 4,5% a partire dal mese di luglio 2016, con effetti ridotti sul costo del personale della Fondazione in quanto il 70% di esso è stato assorbito dall'assegno individuale, così come stabilito nell'accordo sindacale per il trasferimento del personale dal IRSRS a Fondazione.

Nel corso del 2018, si rileva inoltre:

- all'inizio dell'anno, con riferimento ai risultati della procedura selettiva pubblica espletata nel IV trimestre del 2017, l'assunzione a tempo determinato per un anno di numero 3 figure, rispettivamente 2 formatori senior e un ricercatore, inquadrare nel livello D2 del CCNL FEDERCULTURE, assunzioni regolarmente accordate dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali della PAT;
- alla fine del mese di agosto, la messa in stato di quiescenza di una dipendente inquadrata nel livello A3 del CCNL FEDERCULTURE;
- nel mese di settembre, secondo quanto accordato dal Dipartimento Organizzazione, Personale

e Affari Generali della PAT, la presa in carico dalla Fondazione Edmund Mach, di un dipendente a tempo indeterminato inquadrato nel livello A3 del CCNL FEDERCULTURE, in sostituzione del dipendente messo in stato di quiescenza e in invarianza di costi;

- nel mese di ottobre, la proroga fino a tutto l'anno 2020 del contratto dei tre dipendenti assunti a tempo determinato, con autorizzazione del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali della PAT.

Si ricorda inoltre che la Fondazione ha messo in atto tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA FONDAZIONE È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta:

- rinnovo degli Accordi di Programma con i Membri Istituzionali: Provincia Autonoma di Trento dal 2020, Comune di Trento dal 2019, Federazione Trentina della Cooperazione dal 2020;
- acquisizione di altri corsi e progetti a seguito di partecipazione a bandi;
- esposizione a possibili passività sorte in capo alla Fondazione nel limite del patrimonio conferito da parte dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale con atto di devoluzione, secondo quanto stabilito nell'art. 31 u.c. del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Fondazione di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria si segnala che, a seguito della devoluzione del proprio patrimonio residuo da parte del membro istituzionale Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto i seguenti investimenti:

- euro 193.496 (valore di inizio esercizio euro 201.101 meno la svalutazione pari ad euro 7.605 [-3,78%]), così detta Gestione Quantitative 1, con una composizione del portafoglio prudente (sino al 100% comparti monetari e obbligazionari, sino al 20% comparti azionari);
- euro 96.446 (valore di inizio esercizio euro 98.026 meno la svalutazione pari ad euro 1.580 [-1,61%]), in un fondo d'investimento bilanciato etico a medio-lungo termine, denominato *NEF Ethical Balanced Conservative C*, il cui obiettivo consiste nell'ottenere un apprezzamento del capitale, rispettando i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo prevalentemente in obbligazioni e azioni;
- euro 152.555 (valore di inizio esercizio euro 158.238 meno la svalutazione pari ad euro 5.683 [-3,59%]) in un portafoglio di investimenti bilanciati a medio-lungo termine, gestiti dall'istituto di credito Sparkasse, denominato Portafoglio globale bilanciato obbligazionario con maggiore

componente etica, composto sia da fondi obbligazionari che azionari.

Secondo quanto indicato nell'analisi allegata ai rendiconti sul controvalore dei titoli, la tendenza in ribasso evidenziata nei portafogli titoli [media -2,99%] è da ascrivere non tanto al rallentamento del ciclo economico quanto a fattori esogeni, principalmente di carattere politico, legati al clima di tensione creato da iniziative soprattutto del presidente americano Trump, sia sul fronte estero con il duello commerciale con la Cina che ha avuto impatto sui bilanci delle aziende, sia sul fronte interno con i numerosi scontri con la Federal Reserve in tema di politica monetaria e le elezioni di medio termine che hanno portato al blocco delle leggi di finanziamento delle attività amministrative. Tutto ciò ha influenzato negativamente gli indici di borsa con conseguenze inevitabili sui titoli quotati. Dal punto di vista obbligazionario, in particolar modo sui titoli di stato italiani, ad influenzare negativamente la performance ci ha pensato la frattura creatasi tra il Governo e la UE in merito alla modifica, poi concretizzata, della manovra di bilancio. In generale trovano conferma le raccomandazioni avute prima della sottoscrizione dei diversi dossier in merito alla valutazione del rendimento con orizzonte temporale di medio-lungo termine, per questo motivo i player confermano in linea generale il portafoglio titoli fino ad ora scelto.

Da ricordare infine l'investimento nel conto deposito di euro 248.000 con un rendimento al tasso garantito del 1,10% con vincolo di 36 mesi, per un totale di interessi attivi sul 2018 pari ad euro 2.728,00.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Considerata anche la natura giuridica, la Fondazione non possiede partecipazioni al capitale proprio o di società controllanti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2018 la Fondazione ha proseguito nell'azione di supporto, già intrapresa l'anno precedente, alla valorizzazione e sviluppo delle risorse umane attraverso la costituzione di un apposito nucleo interno di lavoro, definito *Ufficio sviluppo risorse umane*, con lo scopo di indagare le necessità del personale dipendente in relazione alle attività svolte e progettare percorsi di formazione e aggiornamento volti ad accrescere le competenze sia professionali individuali che legate al lavoro di gruppo. Parallelamente è stata avviata una puntuale ricognizione delle potenzialità tecniche dell'apparato ICT della Fondazione al fine di sfruttarne le moderne potenzialità per migliorare la condivisione e la trasmissione delle informazioni.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con delibera della Giunta n. 209 del 15 febbraio 2019, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato la variazione all'Accordo di Programma triennale 2017 – 2019, in seguito perfezionata nel mese di marzo 2019.

La variazione vede confermata la collaborazione con il Servizio politiche sociali, che inserisce tra le attività in capo alla Fondazione la formazione sul reddito di inclusione / cittadinanza, e il Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza.

Con questo atto viene inoltre rinnovata, anche per l'anno 2019, la collaborazione con l'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili, per il supporto delle politiche provinciali su famiglia e giovani, attraverso interventi formativi, di ricerca applicata e di validazione delle competenze e con l'Agenzia del lavoro, per quanto riguarda le iniziative promosse dal Consigliere di Parità in materia di Pari Opportunità.

Si inserisce inoltre nell'accordo la collaborazione con il Servizio Età Evolutiva, genitorialità e centro per l'infanzia per quanto riguarda i percorsi informativi rivolti alle coppie di aspiranti genitori adottivi e l'accreditamento dei servizi socio-assistenziali.

Nel mese di febbraio 2019 è inoltre avvenuto un primo incontro conoscitivo tra la nuova rappresentanza politica di riferimento, dott.ssa Stefania Segnana, Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ESERCIZIO 2018

PREMESSA

In merito alle direttive impartite dalla PAT con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

- *Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018* – delibera della Giunta Provinciale n. 2018 dd. 01/12/2017 allegati B e D;
- *Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali provinciali di cui all'articolo 33 della L.P.N. 3/2006* - delibera della Giunta Provinciale n. 1352 dd. 01/08/2018.

1 DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2018/2017 E SS.MM.II.

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

a) Trasferimenti provinciali

La Fondazione non ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia.

Nel dettaglio:

Bilancio PAT capitolo	Risorse rinviate da AdP 2017 *	Stanziamento 2018	Bilancio FFM	Rinvio al 2019 [AdP 2017-2019]	Economie
255300	41.000,00	1.040.000,00	1.081.000,00	-	-
311150	-	229.325,00	99.625,00	129.700,00	-
904082	70.583,59	410.000,00	333.405,00	147.178,59	-
904102	-	80.000,00	80.000,00	-	-

402030-002	-	50.000,00	6.330,00	43.670,00	
Ag. Lavoro cap. 1485	18.910,00	21.000,00	21.334,00	11.975,00	6.601,00
Totale	130.493,59	1.830.325,00	1.621.694,00	332.523,59	6.601,00

* Rif. Relazione sulla gestione esercizio 2017 pag.12

Secondo quanto stabilito nell'art. 6 comma 3 dell'Accordo di Programma triennale 2017-2019, rispetto alle attività in corso di completamento e svolgimento nel corso dell'anno 2019, si distingue:

- attività già recepite nella variazione dell'Accordo di Programma sottoscritta in data 12 marzo 2019:
 - ✓ **cap. 311150:** riconoscimento delle competenze degli operatori/operatrici per l'assistenza a domicilio;
 - ✓ **cap. 904082:** progetto *Cohousing io cambio status 2017-2018* (euro 58.600,31), riconoscimento delle competenze dei *Manager di territorio* (euro 18.000,00) e formazione *RTO* (euro 3.295,00);
 - ✓ **cap. 402030-002:** formazione *Manager di territorio – distretti* (euro 24.670,00) e riconoscimento delle competenze dei *Manager di territorio* (euro 19.000,00);
 - ✓ **cap. 1485 dell'Ag. del Lavoro:** percorsi formativi, informativi e operativi a sostegno dell'occupazione femminile;
- attività che dovranno essere previste in una futura variazione dell'Accordo e anticipate con comunicazione scritta di data 18 marzo 2019 dal dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili, dott. Luciano Malfer:
 - ✓ **cap. 904082:** iniziative legate a progetti di autonomia abitativa di giovani (euro 67.283,28).

Diversamente, le risorse residue evidenziate nella colonna –Economie-, pari ad euro 6.601,00 sul capitolo dell'Agenzia del Lavoro n. 1485, sono da considerare non utilizzate, alla luce delle attività non realizzate, così come indicato dell'Agenzia stessa (comunicazione prot. n. S202/2018/692297/1.18 dd. 19 novembre 2018).

Con riferimento alla **situazione finanziaria** si evidenzia la seguente situazione:

Bilancio PAT capitolo	Erogazione fabbisogno di cassa 2018	Bilancio FFM	Crediti	Debiti	Acconti risorse rinviate al 2019
255300	955.973,00	1.081.000,00	125.027,00	--	
311150	99.325,00	99.625,00	300,00	--	
904082	321.799,59	333.405,00	13.105,00	--	1.499,59
904102	80.000,00	80.000,00	--	--	
402030-002	8.000,00	6.330,00	--	--	1.670,00
Ag. Lavoro cap. 1485	134,00	21.334,00	21.200,00	--	
Totale	1.465.231,59	1.621.694,00	159.632,00	-	3.169,59

b) Costi di funzionamento

La Fondazione, nel 2018, ha contenuto i costi di funzionamento, esclusi i costi afferenti l'attività istituzionale:

- RICERCA
- FORMAZIONE
- DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (ANIMAZIONE CULTURALE E BIBLIOTECA)

diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2017.

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato B, punto 1 e 5

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017	2018
Totale costi di produzione (B)	2.903.171	2.874.075
- Costo complessivo del personale (B9)	-1.063.469	-1.141.603
- Costo complessivo delle collaborazioni	-785.945	-730.295
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	-27.426	-25.378
- accantonamenti (B12+B13)	0	0
- costi di produzione afferenti l'attività di ricerca (1)	-189.340	-215.309
- costi di produzione afferenti l'attività di formazione (2)	-475.910	-424.888
- costi di produzione afferenti l'attività di documentazione e comunicazione (3)	-63.886	-60.684
- spese una tantum (4)	-13.960	-17.082
Costi di funzionamento totali	283.235	258.837
Limite: volume complessivo costi anno 2017		283.235

costi	1 ricerca	2 formazione	3 documentazione e comunicazione	4 manutenzione straordinaria stabili
Beni e beni di consumo	-575	-10.936	-1.827	
Servizi	-165.312	-278.321	-28.402	-17.082
Godimento beni di terzi	0	-16.902	-622	
Oneri diversi	-886	-20.661	-7.933	
Oneri finanziari	-15	-2.337	-3	
Stabili	-48.521	-95.731	-21.896	
Totale	-215.309	-424.888	-60.684	-17.082

c) Incarichi di studio ricerca e consulenza

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato B, punto 3 e 6

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA (ART. 39 SEXIES L.P. 23/1990)	2015	2018
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	130.436	409.886
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-35.026	-362.438
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	-20.823	-43.057
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza netta	74.587	4.391
Limite: volume complessivo costi 2015		74.587

Nel 2018 la Fondazione ha rispettato il limite di spesa indicato per incarichi di studio, ricerca e consulenza, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

Le professionalità coinvolte sono state selezionate dalla Fondazione che, nella maggior parte dei casi, si è confrontata con la struttura PAT di riferimento per le diverse attività. Le figure individuante sono in possesso di specifiche competenze maturate attraverso significative esperienze sul campo oltre che di idoneo titolo di studio e specializzazione per poter garantire un adeguato supporto specialistico dal punto di vista scientifico e metodologico.

Il compenso concordato è stato stabilito in linea con il grado di specializzazione ed esperienza in possesso del consulente/ricercatore coerentemente alle attività richieste.

Gli ambiti principali per i quali è stato fatto ricorso a queste professionalità esterne sono:

- ✓ attività di competenza del Servizio Politiche Sociali della PAT:
 - per la conduzione e il coordinamento dei percorsi di accompagnamento per i progetti del bando *Welfare generativo a km zero* volti a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina;
 - per la realizzazione di una ricerca attraverso diversi strumenti di indagine e sperimentazione sul tema dei nuovi modelli di amministrazione condominiale sociale;
 - per la raccolta ed elaborazione di materiale documentale sul tema delle forme di housing e cohousing;
- ✓ attività di competenza dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili:
 - quale supporto nella promozione e realizzazione, in forma diretta e indiretta, di formazione e ricerca in ambito sociale, educativo e culturale a beneficio delle comunità locali e del loro sviluppo nonché attività di supporto al Gruppo di pensiero delle politiche giovanili impegnato nella realizzazione di percorsi di formazione e ricerche-azioni a sostegno dello sviluppo dei distretti famiglia e referenti tecnici di zona;
 - per la supervisione scientifica, il coordinamento organizzativo tra tutti i soggetti coinvolti e la valutazione del progetto *Cohousing-io cambio status* nonché per l'accompagnamento educativo, il supporto e la gestione della quotidianità dei partecipanti al progetto stesso;
 - quale consulenza scientifica per il supporto specialistico relativamente alla valutazione delle politiche giovanili;
- ✓ attività di competenza del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza per il monitoraggio, la valutazione, l'implementazione del sistema provinciale ECM e per supervisione specialistica nell'ambito della gestione dei percorsi di formazione continua area emergenza;
- ✓ nell'ambito della ricerca nazionale ed internazionale, per lo svolgimento di attività volte ad attivare azioni di promozione, sensibilizzazione e di diffusione dei risultati ottenuti, per il monitoraggio della qualità dei progetti della Fondazione, oltre che per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca previste nei diversi progetti assegnati.

Nella voce consulenze trovano infine collocazione gli incarichi dei professionisti che ricoprono un ruolo indispensabile in riferimento alle attività legate al funzionamento dell'ente, quale la consulenza del Medico competente, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile della protezione dei dati, del consulente contabile e fiscale e del consulente legale.

La Fondazione nel 2018 si è avvalsa della facoltà di conferire incarichi di ricerca e di docenza a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7, così come modificato dall'art. 35 comma 2 della L.P. 3 aprile 2015 n. 7.

Nessun incarico dirigenziale o direttivo è stato affidato agli stessi.

d) Spese di carattere discrezionale

Il limite per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 2018/2017 è stato rispettato.

Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale, che sono state sostenute secondo criteri di sobrietà in considerazione del fatto che oltre il 56% dei costi esposti in questa voce sono da imputare all'acquisto di libri/riviste per la biblioteca della Fondazione e oltre l'11% per la promozione degli eventi di divulgazione inseriti nell'attività istituzionale di *animazione culturale*.

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato B, punto 4, 5 e 6

SPESE DISCREZIONALI	2015	2018
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	29.041	13.858
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-12.789	-9.463
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0	0
Spesa discrezionale netta	16.251	4.394
Limite: volume complessivo costi 2015		16.251

e) Compensi spettanti agli organi della Fondazione

Nel 2018 la Fondazione ha confermato i compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi così come deliberati nell'anno precedente, rispettando i limiti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010.

Nel dettaglio:

CARICA	INDENNITÀ CARICA	GETTONE PRESENZA	RIMBORSI SPESE	NOMINATIVO	TOT. COMPENSI * 2018
Presidente	30.000	--	✓	Reggio Piergiorgio	26.577
Vicepresidente	11.000	200	✓	Mancuso Maurizio	11.192
Consigliere	3.000	200	✓	Dodi Sandra	3.312
Consigliere	3.000	200	✓	Rapanà Francesca	3.898
Consigliere	3.000	200	✓	Schir Andrea	3.680
Revisore dei conti	3.000	--	×	Lauro Stefano	3.000
Totale					51.659

* Compensi indicati al lordo delle ritenute fiscali a carico del percipiente, al netto di IVA e contributi previdenziali.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2018 la Fondazione non ha acquisito immobili.

Per quanto concerne la locazione si ricorda che la Fondazione ha sottoscritto, a partire dal 1 dicembre 2016, un contratto di locazione con la Fondazione Pezcoller per i locali siti in via S. Giovanni 36 a Trento per un importo annuo di euro 68.911 (secondo la rivalutazione ISTAT) così come autorizzato dal Dipartimento PAT Salute e solidarietà sociale, sentito anche il parere del Dipartimento Gestioni patrimoniali e Logistica, con comunicazione di data 8 settembre 2016 prot. n. D337/2016/469748/1.10-2015-19.

Per i fatti sopra esposti la Fondazione non ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n.

16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Con riferimento invece ai locali presso la sede CFP-Università Popolare di Cles utilizzati ad uso ufficio per due mattine alla settimana, il contratto si è concluso in data 31 agosto 2018 e non è stato rinnovato, in tal senso la Fondazione ha ridotto i costi relativi all'utilizzo di locali esterni alla propria sede.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2018 la Fondazione, per l'acquisto di arredi, ha effettuato acquisti nei limiti di quelli necessari al funzionamento secondo criteri di essenzialità nel rispetto del limite dei 10 mila euro così come indicato dalla direttiva.

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato B

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	2015	2018
Spesa per acquisto Arredi	26.889	9.260
Spesa per acquisto Autovetture	0	0
Totale	26.889	9.260
Limite: euro 10.000		

h) Acquisto di beni e servizi

Nel 2018 la Fondazione non ha espletato procedure di gara di lavori, servizi e forniture né superiore né inferiore alla soglia comunitaria ivi compresi gli affidamenti diretti consentiti dalla normativa provinciale.

Per i beni e servizi acquistati, la Fondazione, nel corso del 2018, ha utilizzato sia la centrale acquisti provinciale istituita presso l'APAC che la centrale di committenza nazionale istituita presso la Consip.

Le convenzioni di cui la Fondazione ha usufruito sono le seguenti:

- convenzione energia elettrica (APAC);
- convenzione gas naturale (Consip);
- convenzione buoni pasto cartacei (Consip).

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Fondazione ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di:

➤ BENI:

- apparecchiature informatiche;
- arredi;
- attrezzature elettroniche;
- attrezzature per ufficio;
- cancelleria;
- prodotti editoriali e multimediali in genere;

➤ SERVIZI:

- servizi per biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali;
- servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento;

- servizi di manutenzione impianti antincendio;
- servizi di riparazione manutenzione e installazione;
- servizi di trasloco e facchinaggio;
- servizi organizzazione eventi (traduzione e interpretariato, catering, ecc)
- servizi tipografici e stampati;
- servizio di manutenzione impianti elevatori

i) Utilizzo strumenti di sistema

La Fondazione ha verificato la possibilità e l'opportunità economica di utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Cassa del Trentino Spa, Informatica Trentino Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti, trovando vantaggio nell'approvvigionamento di beni e servizi così come indicato al punto h).

Nel dicembre 2018 si è preso contatti con Trentino Riscossioni Spa per avviare congiuntamente a numerose biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino un'azione di recupero crediti verso un fornitore inadempiente. La formalizzazione della collaborazione avverrà nel corso dell'anno 2019.

j) Operazioni di indebitamento

La Fondazione non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa.

k) Trasparenza

- a) La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite della Giunta provinciale con deliberazione 1033/2017 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia;
- b) La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011

l) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno 2018. Tale verifica, corredata da una relazione del collegio sindacale, è stata trasmessa tramite PEC alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 31 luglio 2018.

m) Comunicazione stato attuazione attività

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 31 luglio 2018 al Servizio politiche sociali, Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e le politiche giovanili una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno 2018.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DIVERSE DA QUELLE DI RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A E S S.M M.II. .

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

a) Nuove assunzioni

La Fondazione, nel corso dell'anno 2018, non ha preso in carico nuovo personale a tempo indeterminato, sono state invece assunte, previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale e mediante procedura selettiva pubblica, tre unità a tempo determinato per la durata di un anno, in seguito prorogata a tre.

Due unità, individuate in un formatore senior e un ricercatore, sono state assunte per la sostituzione rispettivamente di una dipendente posta in stato di quiescenza e di una dipendente che aveva lasciato volontariamente la Fondazione. Entrambi i subentri non hanno comportato maggiori costi a carico della Fondazione ma anzi hanno visto concretizzarsi un risparmio.

La terza assunzione, di un ulteriore formatore senior, si è resa necessaria per far fronte ad attività caratteristiche così come individuate nell'Accordo di programma con la Provincia.

La Fondazione non rileva e non prevede in organico per il futuro nessuna posizione dirigenziale.

b) Contratti aziendali

In sede di stipula dell'accordo sindacale di trasferimento del personale da Istituto Regionale a Fondazione, in data 31/12/2013, si è provveduto alla stipula di un accordo aziendale con congelamento delle integrazioni economiche.

Il CCNL applicato è quello di Federculture.

In data 15/05/2014 è stato sottoscritto un accordo sindacale di secondo livello nel quale non sono previsti maggiori oneri di natura retributiva o indennità. La Fondazione non ha provveduto a disdire o modificare tale accordo.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Fondazione ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello della categoria Quadro, di euro 31.905, pari alla misura di quanto già erogato per l'anno 2016.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Fondazione ha rispettato le indicazioni di cui al punto 4 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato D alla deliberazione 2018/2017.

La Fondazione nel corso del 2018 non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha in forza dirigenti, come indicato al punto a).

e) Spese di collaborazione

La Fondazione ha mantenuto le spese di collaborazione 2018 nel limite della spesa dell'anno 2017. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa:

- ✓ a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (*Progetto PlurApls Enhancing Capacities for a Pluralistic Alpine Space*, ricerca per l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, formazione per il bando sulle Pari Opportunità);
- ✓ per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività caratteristica collegata alla docenza dei corsi di formazione (*educazione degli adulti, formazione disoccupati, percorsi per genitori adottivi, formazione assistenti familiari, formazione RTO, formazione OLP, formazione per educatori professionali, formazione pedagogica educatrici minori, formazione sul lavoro educativo, formazione ragazzi progetto cohousing, formazione sull'educazione alla cittadinanza globale, formazione corsi area emergenza*);
- ✓ collaborazioni collegate ai relatori/esperti coinvolti nel *Progetto di animazione culturale*, come definito nell'Accordo di programma tra la Provincia e Fondazione stessa, e in tutte le attività divulgative su specifiche tematiche legate al sociale (convegno *Le molestie sul lavoro*, convegno *Highlanders! Popolamenti e spopolamenti nell'Arco Alpino*, festival dell'educazione – *Educa Eterni bambini digitali*, festival dell'economia *Una piazza che cresce...verso la tecnologia che concilia*)

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato D, parte II, punto A3 e Delibera n. 1352 dd. 01/08/2018

SPESE PER COLLABORAZIONI (ART. 39 DUODECIES L.P. 23/1990)	2017	2018
Spesa per collaborazioni	785.945	730.295
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	-3.700	-6.656
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività caratteristica collegata alla docenza dei corsi di formazione	-764.643	-700.863
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività del progetto di "animazione culturale" e attività divulgative su specifiche tematiche legate al sociale	non applicabile	-15.444
Spesa per collaborazioni netta	17.602	7.332
Limite: volume complessivo costi 2017		17.602

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Fondazione nel 2018 non ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2017 per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

In particolare si segnala che la spesa di viaggi per missione è coperta da soggetti esterni alla PAT per l'importo di euro 6.934, pari al 50% del totale, secondo le seguenti specifiche:

- per il 24%, euro 3.312, da fondi europei per la partecipazione a meeting nazionali ed internazionali;

- per il 24%, euro 3.357, dalle Amministrazioni locali dove è attiva una sede UTETD per compiere gli incontri di programmazione;
- per il restante 2%, da piccoli progetti di ricerca e formazione commissionati da amministrazioni comunali della provincia.

Si segnala inoltre che la spesa di euro 6.647, pari al 48% del totale della spesa di viaggi per missione, si è resa necessaria per assicurare i livelli di servizio con particolare riferimento alle attività legate alla certificazione delle competenze e al progetto welfare Km 0.

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato D, parte II, punto A4, comma 1

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017	2018
Spesa di straordinario	0	0
Spese di viaggio per missione	13.340	13.925
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	13.340	13.925
Limite: volume complessivo costi 2017		13.340

g) Spesa complessiva per il personale

La Fondazione ha contenuto per l'anno 2018 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE 2018	
STIPENDI, ONERI SOCIALI, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.141.603
BUONI PASTO	19.077
SPESE VIAGGIO PER MISSIONE	13.925
ASSICURAZIONI	3.156
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E AGGIORNAMENTO	7.871
ELABORAZIONE CEDOLINI	5.951
ACCERTAMENTI SANITARI	676
Totale	1.192.259

Delibera n. 2018 dd. 01/12/2017, allegato D, parte II, punto A4, comma 2

SPESE PER IL PERSONALE	2017	2018
Spesa per il personale (tempo determinato e indeterminato) (retribuzioni + oneri e servizi collegati)	1.105.575	1.192.259
+ Spesa per collaborazioni nette (art.39 duodecies L.P. 23/1990)	17.602	7.332
- Spesa per nuove assunzioni previste da L. 68/1999 (autorizzato)	0	0
- Spesa per personale transitato da altro ente strumentale a carattere privatistico (autorizzato)	0	-11.208
- Spesa per personale in stato di messa a disposizione (autorizzato)	-60.609	-41.510
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	-34.209	-126.569
- Spesa rinnovo CCNL Federculture	0	2.734
+ Posto vacante (spese non sostenute da FDM)	24.769	0
Spesa per il personale "confrontabile"	1.053.128	1.023.039
Limite: volume complessivo costi 2017		1.053.128

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Fondazione ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale n. 2018/2017 (parte II, punto C2) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 2.409,82 a riserva.

Trento, 28 marzo 2019.

Il Presidente

(Piergiorgio Reggion

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Piergiorgio Reggion". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI" around the perimeter. In the center of the stamp is a stylized logo consisting of a heart shape with a cross inside it.